

Cyberbullismo, Sgr va avanti a scuola con le “lezioni a distanza”

Con il Marco Polo previsto il supporto tecnico, per l'utilizzo di piattaforme di didattica a distanza

RIMINI

Il progetto di contrasto al bullismo non si ferma. Prosegue con le modalità della didattica online, “Da spettatori a protagonisti”, per la prevenzione del cyberbullismo e alla promozione del buon uso della rete in sicurezza, avviato nei mesi scorsi. Gruppo Sgr infatti resta al fianco delle scuole ampliando il proprio impegno su una tematica molto delicata che quest'anno ha preso il via nell'ambito del contenitore “Sgr per la scuola”. In queste settimane di lezioni a distanza, le scuole saranno ulteriormente coinvolte per mezzo di un servizio di supporto all'attività svolta online. Insieme all'Istituto



Il Marco Polo

tecnico per il turismo Marco Polo è stata definita una collaborazione che verrà estesa a tutti i plessi scolastici coinvolti nel progetto. E prevede il supporto tecnico, fornito gratuitamente da Sgr, per l'utilizzo di piattaforme di didattica a distanza e di servizi per la sicurezza online, attraverso l'utilizzo di tutorial video e assistenza personale ai quesiti più frequenti dei docenti. Il Marco Polo metterà a disposizione un account grazie al quale supportare i docenti e gli studenti.